

Comunisti 14 Agosto, altri 6 Castelli Romani e Litoranea da

"CORONAVIRUS 14 AGOSTO 2020

ALLARME COVID: OGNI GIORNO PIU' CASI

ALTRI 6 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI ELITORANEA (45 NELLA REGIONE LAZIO, 27 A ROMA)

NO AL LICENZIAMENTO DEI 150 LAVORATORI DEL SAN RAFFAELE, I NOSTRI EROI CHE HANNO COMBATTUTO CONTRO IL COVID

NO ALL'ACCORDO VERGOGNA TRA D'AMATO E I SINDACATI CGIL-CISL-UIL PER SALVARE GLI INTERESSI DI ANGELUCCI E FAR PAGARE AI LAVORATORI CON IL LICENZIAMENTO GLI ERRORI DELLA DIREZIONE AZIENDALE E DELLA ASL RM6

Nella Asl Roma 6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, si registrano altri 6 nuovi casi nelle ultime 24 ore. Si tratta di un uomo di 27 anni di rientro da Malta, una donna con un link familiare ad un caso di rientro da Malta. Un caso di un uomo di 27 anni con un link ad un caso di rientro da Malta e un caso di un uomo di 73 anni individuato in fase di pre-ospedalizzazione.

Il numero complessivo dei guariti è stabile a 997, il numero delle persone attualmente positive è salito a 99 (+6), mentre il numero dei decessi è rimasto stabile a 92 casi.

Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è risalita all'88%.

Purtroppo dobbiamo rilevare che nei Castelli Romani e Litoranea il covid circola liberamente e pericolosamente.

Purtroppo non tutto è andato bene.

Pubblichiamo le foto della grande manifestazione di venerdì 7/8/2020 davanti alla sede della ASL RM6 da parte dei lavoratori del San Raffaele di Rocca di Papa, che sono da 2 mesi senza lavoro, senza stipendio e senza cassa integrazione.

Dopo la revoca dell'accreditamento della Regione Lazio, nessun paziente risulta ricoverato. La clinica è completamente vuota e i lavoratori hanno dovuto svuotare gli armadietti. Anche la centralinista è stata mandata a casa.

In questa situazione di completa incertezza per un gigantesco scontro politico tra Zingaretti (PD) e Angelucci (Forza Italia), dieci infermieri si sono dimessi e sono stati assunti a tempo indeterminato a Villa delle Querce a Nemi.

Rimangono, però, 150 lavoratori, i nostri eroi, che hanno combattuto il coronavirus in condizioni difficilissime, che hanno chiesto aiuto ai colleghi della ASL RM6 e si sono sentiti rispondere "Noi non ci veniamo ad infettare a Rocca di Papa", che hanno chiesto con insistenza i tamponi che la ASL RM6 non concedeva, che hanno atteso anche 5 giorni per le risposte dei tamponi dal Campus Biomedico di Triglia quando erano già positivi in molti.

Le responsabilità della direzione del San Raffaele di Rocca di Papa e della ASL RM6 sono gravissime: 41 operatori sanitari del San Raffaele di Rocca di Papa si sono infettati, portando il covid anche nelle loro famiglie e pagando un prezzo altissimo, anche con dei familiari morti.

Parlando con i lavoratori sono emerse le gravissime responsabilità della ASL RM6 e della Regione

